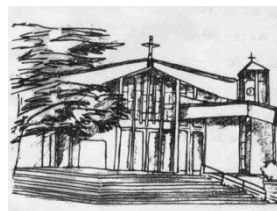


Calendario liturgico

13	DOMENICA delle Palme	
Ore 8.15	S. MESSA – def. Bruno e Wanda	
Ore 9.45	S. MESSA – ann. matrimonio Anna e Mario	
14	LUNEDI' della Settimana Santa	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Anello	19.00 Vespri
15	MARTEDI' della Settimana Santa	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA –	19.00 Vespri
16	MERCOLEDI' della Settimana Santa	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
17	GIOVEDI' SANTO	
Ore 20.30	S. MESSA in Coena Domini - Nostra Signora della Pace	
18	VENEDI' SANTO	
Ore 15.00	Via Crucis per i bambini	
Ore 20.30	Celebrazione della Passione del Signore – a seguire Via Crucis	
19	SABATO SANTO	
Ore 20.30	S. MESSA della Veglia Pasquale - pro Populo	
20	DOMENICA DI PASQUA – Resurrezione del Signore	
Ore 8.30	S. MESSA –	8.00 Lodi
Ore 10.00	S. MESSA –	

ORARI APERTURA	domenica	7.45-11.30
DELLA CHIESA	lunedì- venerdì	7.30-12.00 e 16.00-19.00
	sabato	7.45-12.00 e 16.00-18.00
ORARI CONFESSIONI	sabato	11.00-12.30



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrochiacasteldebole.it



13 APRILE 2025 - Domenica delle Palme

Commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme

Fratelli e sorelle. fin dall'inizio della Ouaresima abbiamo cominciato a preparare i nostri cuori attraverso la penitenza e le opere di carità.

Oggi siamo qui radunati affinché con tutta la Chiesa possiamo essere introdotti al mistero pasquale del nostro Signore Gesù Cristo. il quale. per dare reale compimento alla propria passione e risurrezione, entrò nella sua città, Gerusalemme.

Seguiamo perciò il Signore. facendo memoria del suo ingresso salvifico con fede e devozione. affinché. resi partecipi per grazia del mistero della croce, possiamo aver parte alla risurrezione e alla vita eterna.

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno. benedici † questi rami [di ulivo]. e concedi a noi tuo fedeli. che seguiamo esultanti Cristo. nostro Re e Signore. di giungere con lui alla Gerusalemme del cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betania. presso il monte detto degli Ulivi. inviò due discepoli dicendo: “Andate nel villaggio di fronte: entrando. troverete un puledro legato. sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: “Perché lo slegate?” rispondete così: “Il Signore ne ha bisogno”.

Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro. i proprietari dissero loro: “Perché slegate il puledro?” Essi risposero: “Il Signore ne ha bisogno”.

Lo condussero allora da Gesù: e gettati i loro mantelli sul puledro. vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava. stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi. quando tutta la folla dei discepoli. pieni di gioia. cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto. dicendo: “Benedetto colui che viene. il re. nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!” Alcuni farisei tra la folla gli dissero: “Maestro. rimprovera i tuoi discepoli”. Ma egli rispose: “Io vi dico che. se questi taceranno. grideranno le pietre”.

Parola del Signore

Dal libro del profeta Isaia

50,4-7

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo,
perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato.
Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli.
Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza,
non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori,
le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;
non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.
Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato,
per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Salmo 21 - R./ Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!».	Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto.
Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa.	Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea. Lodate il Signore, voi suoi fedeli,/gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Filippesi

2,6-11

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio
l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Acclamazione al Vangelo:

Gloria a Cristo, splendore eterno del Dio vivente!	Gloria a te, Signor!
Gloria a Cristo, Parola eterna del Dio vivente!	Gloria a te, Signor!
Gloria a Cristo, la luce immortale del Padre celeste!	Gloria a te, Signor!

† Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.



Celebrazioni del triduo Pasquale

17/04 - Giovedì santo

S. Messa in Coena Domini per tutte e tre le comunità a **Nostra Signora della Pace ore 20.30**
A seguire Adorazione Eucaristica fino alle ore 24.00

18/04 - Venerdì santo

Via Crucis con i bambini ore 15.00
Celebrazione della Passione per tutte e tre le comunità
a **Casteldebole ore 20.30** – a seguire Via Crucis

19/04 - Sabato santo

Ufficio delle Letture e Lodi ore 8.30 con riconsegna del Simbolo e unzione con olio alle Catecumene
Veglia Pasquale ore 20.30 a Casteldebole e 22.30 a S. Pio X

20/04 - Domenica di Pasqua S. Messe alle ore 8.30 e ore 10.00

CONFESSIONI domenica 13/04 alle 17.00 a S. Maria Assunta
lunedì 14/04 alle 20.30 a Nostra Signora della Pace
martedì 15/04 alle 20.30 Cuore Immacolato di Maria
mercoledì 16/04 alle 21.00 a San Pio X

Benedizione delle uova sabato 19 aprile alle 11.00 e alle 16.00

DOMENICA in Albis – 27 aprile

Pellegrinaggio a S. Luca - Ritrovo e partenza dall'arco del Meloncello ore 9.45 - S. Messa al Santuario ore 11.00
Pranzo al sacco in sala S. Clelia dopo la Messa